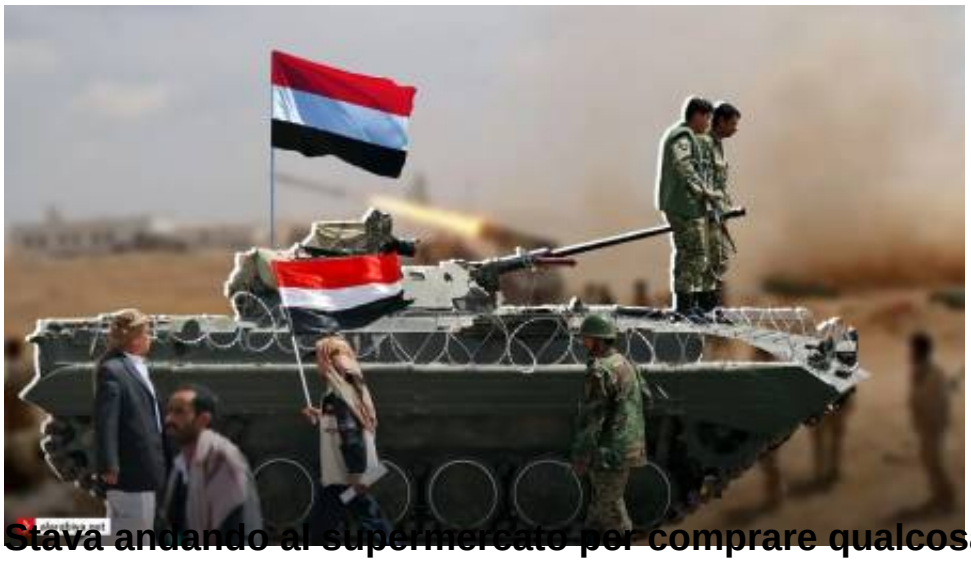
Yemen: donna uccisa da cecchino Houthi a Taiz

Autore : Redazione Arabia Felix

Data : 15 Aprile 2022



Stava andando al supermercato per comprare qualcosa di necessario per la rottura del digiuno di Ramadan

Il proiettile di un cecchino Houthi ha ucciso una donna sulla quarantina, mercoledì sera 13 aprile, nella parte settentrionale della città di Taiz, a sud-ovest dello Yemen.

Secondo i *media* locali e le associazioni per i diritti umani, un tiratore scelto Houthi ha preso di mira Tawheeda Muhammad Ahmed mentre attraversava in un quartiere vicino alla linea di scontro in Al-Arbaeen Street.

La donna, che viveva nella parte settentrionale del quartiere "Al-Tawheed" in direzione di Al-Arbaeen Street, a nord-est dell'area di Asafra, stava andando al negozio di alimentari per comprare qualcosa per la rottura del digiuno di Ramadan.

Il proiettile del cecchino Houthi ha colpito la vittima alla testa, che, in condizioni critiche, è stata portata all'ospedale Al-Thawra per essere curata ma è morta per le ferite riportate.

Secondo le fonti, la milizia Houthi ha intensificato i suoi attacchi contro i civili dal primo giorno di Ramadan, portando al decesso di molti civili.

Il numero delle vittime ha superato le decine di civili che sono stati presi di mira dai cecchini ribelli dall'inizio di quest'anno, soprattutto nelle aree di Asaifra, Al-Tashreef, Al-Arbaeen e Maqbana.

Per l'ottavo anno consecutivo, la milizia Houthi continua ad assediare la città di Taiz e a commettere omicidi contro la popolazione civile, compresi donne e bambini.

I crimini della milizia contro i residenti di Taiz e il resto delle città yemenite sono svariati, inclusi i bombardamenti con colpi di artiglieria, l'uso di cecchini e il piazzamento di mine.

Le statistiche sulla situazione dei diritti umani indicano che 17.326 civili sono stati uccisi e feriti per mano della milizia filo iraniana, inclusi 3.916 bambini, 1.527 donne e 1.053 anziani, durante gli ultimi sei anni, nel governatorato di Taiz.